



## COMUNE DI PISA

### MOZIONE URGENTE

10/11/2011

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

##### PREMESSO CHE:

In data 17 nov. 2009 nella Sala delle cerimonie del Comune di Livorno è stato sottoscritto un accordo di programma che prevede una serie di interventi per la navigabilità e la sicurezza idraulica dello Scolmatore d'Arno, necessari per ridurre il rischio idraulico a Pisa e Collesalvetti, e garantire la continuità della navigazione del Canale dei Navicelli. Il primo lotto funzionale del progetto impegnava tutte le risorse al momento disponibili per la realizzazione di un collegamento navigabile fra la Darsena Toscana e l'Interporto Vespucci. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale a trasporti e infrastrutture R. Conti, dal sindaco di Livorno e dai rappresentanti dell'Autorità di Bacino del fiume Arno, della Provincia di Pisa, dei comuni di Collesalvetti e Pisa, dell'Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, delle Camere di Commercio di Livorno e Pisa, dell'Autorità portuale di Livorno e dell'Interporto Amerigo Vespucci.

##### PRESO ATTO CHE

con delibera n. 15 del 29/04/2010 il Consiglio Comunale di Pisa ha ratificato tale accordo.

I lavori allo Scolmatore, a giudizio della Regione, avrebbero dovuto contribuire a creare una rete navigabile idonea al trasporto merci ed utilizzabile in futuro fino a Pontedera, tale da permettere di ottimizzare gli interscambi tra i siti logistici della Toscana. L'inizio dei lavori era previsto per fine 2010 e la conclusione entro il 2013: questa la tempistica per un'opera alla cui realizzazione la Regione avrebbe contribuito con uno stanziamento di oltre 88 milioni di euro, comprensivo di fondi UE".  
"Il progetto avrebbe costituito - secondo gli amministratori regionali pro tempore - un elemento concreto per aumentare la plurimodalità del trasporto merci e la competitività della logistica toscana, in linea con uno sviluppo ecocompatibile".

Il costo complessivo del primo lotto era stimato in 108 milioni e 707 mila euro. Oltre agli 88 milioni della Regione, le province interessate avrebbero stanziato 3 milioni di euro ciascuna, i comuni di Livorno e Pisa 1 milione e mezzo ciascuno, mentre quello di Collesalvetti avrebbe messo a disposizione 524 mila euro. Le Camere di Commercio delle due città avrebbero contribuito alla realizzazione dell'opera con 1 milione e mezzo ciascuna e l'Autorità portuale e l'Interporto avrebbero stanziato 4 milioni di euro a testa.

Il primo giugno scorso si è svolto in Regione l'incontro del Collegio di vigilanza dello scolmatore d'Arno a cui erano presenti il nuovo assessore regionale alle infrastrutture Luca Ceccobao, il presidente dell'Autorità portuale di Livorno, il segretario dell'Autorità di bacino dell'Arno, oltre a rappresentanti delle Province di Pisa e Livorno, dei Comuni di Livorno e Collesalvetti, della Camera di Commercio di Pisa e dell'interporto Vespucci di Guasticce.

Dalla riunione (anche in ragione della diffusa difficoltà degli Enti a reperire le risorse necessarie) è emersa la necessità di rimodulare l'accordo di programma stipulato, correggendone fortemente l'impostazione iniziale, per andare nella direzione di uno Scolmatore più funzionale alle attività economiche del Porto di Livorno e con la realizzazione di una foce armata che risolvesse i problemi di insabbiamento in atto della foce - e, di conseguenza, della darsena toscana -

*Porto 20  
16, 20  
sulle  
Mlle*

causato dai detriti dello scolmatore stesso, a vantaggio delle attività economiche che vi operano, e di tutte le attività che interessano il canale dei Navicelli.

Secondo il nuovo progetto, condiviso dagli enti locali, il canale Scolmatore dovrà avere una profondità di partenza alla foce di -3.5 metri, per arrivare alla quota di fondo di - 2.5 metri all'Interporto Vespucci di Guasticce.

Il presidente dell'Autorità portuale dovrebbe far anticipare i primi interventi, che saranno quelli di rimozione dei depositi di sabbia che attualmente ostruiscono la foce dello scolmatore. L'ente appaltante per i lavori dovrebbe essere la Provincia di Pisa, ma tutti i soggetti firmatari dell'accordo farebbero da supporto per la progettazione. Una stesura del progetto preliminare dell'intervento, rimodellata rispetto al precedente, è stata predisposta prima dell'estate .

Ai primi di luglio si è tenuta una conferenza tra i tecnici degli enti coinvolti per definire i dettagli della progettazione. La Regione ha confermato l'intervento di 35 milioni di euro (di cui 1 di provenienza statale). Il totale dei fondi pubblici destinati allo scolmatore dovrebbe essere di oltre 50 milioni.

#### TENUTO CONTO CHE

La 2 CCG, nei mesi scorsi, ha incontrato i vertici della Società Interporto e, in una riunione successiva, la Società Navicelli e il dirigente della Provincia di Pisa impegnato nella redazione del progetto preliminare, il quale ha illustrato i contenuti essenziali degli studi prodotti e del progetto preliminare stesso: esito di tali incontri è stata la richiesta pressante perché si addivenga entro l'anno alla stipula del nuovo accordo di programma.

La 2CCG ha considerato convincenti le analisi e le proposte presentate dalla Provincia di Pisa, opportune e necessarie per garantire la funzionalità piena del canale dei Navicelli e la sua autonomia funzionale rispetto alla darsena toscana

Deve comunque essere garantito il collegamento dei Navicelli con il porto di Livorno anche allo scopo di mantenere l'attuale classificazione del canale.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

*in ragione dell'importanza strategica della realizzazione della nuova soluzione progettuale alla foce dello scolmatore, soprattutto per il futuro del Canale dei Navicelli, su proposta della 2CCG.*

#### IMPEGNA

*il Sindaco ad adoperarsi affinché la nuova versione dell'accordo di programma per la realizzazione della foce armata dello Scolmatore possa essere sottoscritta entro l'anno da tutti i soggetti interessati, pur garantendo il collegamento del canale dei Navicelli con il porto di Livorno allo scopo di mantenere l'attuale classificazione del canale.*

Yvan Gallo  
Hoiffen (Sec)  
Carlohanan  
Pentotto (CDC)  
E. S. M.  
S. M.  
M. S. B.  
S. L. (R.D.)

Francesco Terrelli